



Siglato l'accordo sul Biennio Economico del CCNL delle Attività Ferroviarie

Nella notte tra il 22 e 23 giugno u.s. Agens/Gruppo FS – Fast Ferrovie e tutte le altre sigle sindacali hanno raggiunto un accordo che si è concretizzato in una serie di verbali che tra il resto dovrebbero segnare un nuovo corso del sistema delle relazioni industriali nel Gruppo FS; ma, viste le esperienze passate, in questo caso, il condizionale è d'obbligo.

Nonostante tutte le riserve, il cambio di tendenza nella ricerca di accordi che permettano alle aziende del Gruppo FS di affrontare il mercato e nel contempo diano garanzie ai ferrovieri è stato evidente.

Sarà nostro compito ora vigilare affinché le relazioni industriali siano una risorsa in più per lo sviluppo del Gruppo FS e conseguentemente del mondo del trasporto ferroviario.

La serie di numerose vertenze difficili e che erano state alla base delle due azioni di sciopero di questi due ultimi mesi, hanno trovato un momento di sintesi che potremmo definire soddisfacente in quanto:

- Si è conclusa positivamente la vertenza del rinnovo del primo biennio economico del CCNL delle A.F. 2005-2006, con un aumento medio mensile di 100,00 € da parametrare al livello contrattuali D2 con le seguenti scadenze:
 - ⇒ 40,00 € a partire dal mese di settembre 2005,
 - ⇒ 30,00 € a partire dal mese di gennaio 2006,
 - ⇒ 30,00 € a partire dal mese di ottobre 2006.
- Il periodo di vacanza contrattuale che va da gennaio 2005 ad agosto 2005 viene compensato con l'erogazione con lo stipendio di agosto di un' "una tantum" di 320,00 € medie.
- Si è fatta ulteriore chiarezza nel sistema retribuito dove è stata soppressa la ritenuta di "assegno per malattia" che compare oggi sui ruoli paga sotto il codice voce 0405 e mediamente ha un valore di 3,00 €. Tale onere da oggi è completamente a carico del Gruppo FS.
- Si è fatto un altro passo avanti nelle interpretazioni contrattuali che spesso si sono trasformate in vere e proprie violazioni. In merito a questo argomento certamente non possiamo ritenerci pienamente soddisfatti

Agenda della settimana

DATA	ORA	EVENTO
30/06	10:30	CICLT
01/07	09:30	FERSERVIZI
04/07	10:00	RFI / Direzione Manutenzione
05/07	10:00	RFI / Direzione Movimento

IN QUESTO NUMERO

- *Siglato l'accordo sul Biennio Economico*
- *Chiarimenti sulle interpretazioni contrattuali*

in quanto è stato possibile chiarire solo gli errori più macroscopici che proviamo a chiarire nel quadro sinottico sottostante.

- Si permette l'avvio di un confronto che consenta con i tempi necessari, senza lo stress di trovare l'accordo per evitare azioni di lotta; ma bensì per ricercare la soluzione più adeguata ai problemi quali:

- ⇒ Piani industriali di Trenitalia e di RFI;
- ⇒ Sicurezza, quindi problematica VACMA/SCMT.

Analizzando proprio la vertenza sicurezza riguardante la difficile ingegnerizzazione dei sistemi di vigilanza e controllo terra- treno e treno-treno possiamo ritenere che le nostre posizioni stanno man mano prendendo consistenza.

Infatti da sempre abbiamo sostenuto la necessità di vertenze collettive, anziché quelle individuali, per risolvere le problematiche relative alla sicurezza e alle norme di circolazione dove l'ente regolatore sembra quasi essere diventato un'entità "superiore".

Con l'accordo sottoscritto abbiamo di fatto riportato nei termini del protocollo sulle relazioni industriali la procedura che sottopone le disposizioni emesse dal G.I. ad un incontro preventivo fra Trenitalia e i sindacati stipulanti l'accordo, quindi non più un'applicazione automatica delle norme nel caso dovessero prevedere ricadute occupazionali.

Per quanto riguarda la vertenza sul VACMA/SCMT riteniamo di aver fatto un altro passo avanti, anche se non pienamente soddisfacente.

Se però analizziamo le condizioni e posizioni in cui era partita questa vicenda per arrivare a condividere la dismissione del pedale e l'ingegnerizzazione delle cabine in maniera ergonomicamente corretta per agevolare il lavoro del macchinista, possiamo dire che siamo riusciti almeno a costringere l'azienda ad intraprendere la strada giusta.

Comprendendo lo scetticismo, vogliamo cogliere con spirito positivo l'apertura che il Gruppo FS ha fatto condividendo con noi che il VACMA è un sistema di sorveglianza e che pertanto necessitano approfondimenti per ricercare soluzioni che assicurino anche la vigilanza - oltre alla presenza - del macchinista.

Diventa quindi importante la commissione che deve monitorare costantemente l'evoluzione tecnologica anche fuori del sistema ferroviario.

Entro il prossimo mese di luglio si concluderà il confronto che stabilirà modi e tempi che nel prossimo mese di ottobre porteranno ad riattrezzare le locomotive senza più il pedale ed individuare il maggior numero possibile di punti di reiterazione tale da rendere minima l'invasività del sistema che controlla la presenza: questo sarà il primo passo tangibile anche per il personale.

Riguardo i piani di sviluppo presentati, sono state individuate la maggiori criticità nel sistema manutentivo e sulla logistica dove si apriranno dei confronti anche locali che affronteranno i problemi nel dettaglio per risolvere l'attuale emergenza e magari sperimentare la fattibilità di avvio di soluzioni condivise, nell'ottica del prossimo rinnovo del CCNL delle AF.

Di fatto con questi accordi sarà più agevole poter adeguare l'organizzazione del lavoro dei ferrovieri alle mutevoli situazioni di produzione, salvaguardando le tutele dei lavoratori, mantenendo al nostro interno sia le professionalità dei ferrovieri sia la capacità produttiva degli impianti, implementando così le condizioni di efficienza della nostra azienda.

Permessi ex art. 33 L. 104/92, assenze per maternità/paternità e malattie del bambino.

Su queste problematiche hanno vinto i lavoratori, ha vinto la coerenza della FAST Ferrovie, a tutti i livelli territoriali, che ha condiviso e dato impulso ad una giusta istanza dei ferrovieri che sia in modo diretto che indiretto usufruiscono dei permessi e si vedevano decurtare illegittimamente le ferie e la tredicesima.

(Continua a pagina 4)

Accordo Nazionale del 23 giugno 2005 siglato tra Agens/Gruppo FS e O.S. Nazionali

Chiarimenti sulle interpretazioni contrattuali con particolare riferimento agli effetti prodotti dall'attivazione del sistema "RUN TM"

Argomento	Prima dell'accordo	Con l'accordo
Permessi ex L.104/92 Art. 30 CCNL	La Società per ogni giornata di permesso ex L.104/92 decurtava al dipendente una giornata di ferie/Congedo e dalla 13 ^a mensilità	i permessi ex legge 104/92, di cui ai punti 3, 4 e 8 dell'art. 30 del CCNL, riconosciuti al personale delle Società del Gruppo FS cui si applica il CCNL alle Attività Ferroviarie non vengono più decurtati dalle ferie annuali e dalla 13 ^a mensilità.
Assenze retribuite di cui all'art. 28 del CCNL, all'art. 17 del CCNL di Gruppo FS, per i permessi di cui al punto 2, lettera a), dell'art. 36 del CCNL e per i permessi per donatori di sangue e di midollo osseo di cui all'art. 37 del CCNL.	Analogo trattamento applicato per i permessi ex L.104/92 di cui sopra	dalla data dell'accordo i permessi retribuiti di cui Art. 28 CCNL, Art. 17 CCNL Gruppo FS e i permessi di cui al punto 2, lettera a) Art. 36 CCNL e i permessi per Donatori di sangue e midollo osseo Art. 37 non vengono più decurtati dalle ferie annuali e dalla 13 ^a mensilità
Titoli di Viaggio Art.23 CCNL di Gruppo punto 8 Diritto di ammissione ai Treni ES* Personale FS e Familiari	D. A. di euro 15 nei giorni di Venerdì Domenica, nei prefestivi, nei due giorni precedenti e successivi Pasqua, Natale, Capodanno Epifania D.A. euro 12 negli altri giorni	nelle giornate di sabato che non siano immediatamente precedenti le festività di cui al punto 2.1 dell'art. 24 del CCNL, il diritto di ammissione sui treni ES* di cui al punto 8 dell'art. 23 del Contratto di Gruppo FS è fissato in €12,00.
Compenso spettante per assenza dalla residenza	La società calcolava l'assenza dalla residenza dal orario effettivo di partenza del treno e decurtava dalla stessa le ore di sosta effettuate nella località coincidente con la dimora abituale del lavoratore	per assenza dalla residenza si considera l'orario di partenza programmato del treno effettuato. Considerato inoltre che l'assenza dalla residenza costituisce trattamento sostitutivo della trasferta, il compenso in questione compete nel caso di sosta del treno nella località di dimora abituale del lavoratore purché non coincidente con la sede di lavoro
Permesso per Matrimonio punto 2, lettera b), dell'art. 36 del CCNL	La società procedeva al riassorbimento dei Riposi e delle Festività ricadenti nel periodo "matrimoniale"	i giorni di riposo settimanale di cui al punto 1.1 dell'art. 24 del CCNL e le festività di cui al punto 2.1 dello stesso art. 24 cadenti tale periodo non vengono più assorbiti.
Indennità giornaliera al personale sanitario (punto 1.6 art. 77 CCNL) che svolge in via continuativa e prevalente attività di addetto alle apparecchiature Radiologiche	La società non corrispondeva tale indennità nei giorni di assenza per malattia	Al personale sanitario che svolge in via continuativa e permanente attività di addetto alle apparecchiature Radiologiche l'indennità prevista al punto 1.6 dell'art. 77 del CCNL verrà corrisposta anche in caso di assenza per malattia.
Riposi a Recupero delle maggiori prestazioni giornaliere (RM) per il personale che lavora nei turni avvicendati nelle 24 h (turno in 3 ^a) e in turni avvicendati su due periodi giornalieri (turno in 2 ^a)	La Società interpretava non utili alla maturazione dei Riposi a Recupero delle maggiori prestazioni giornaliere previste nel turno teorico le giornate di assenza dal lavoro per: Ferie, RFS, ex L.104/92, Donazione sangue, Midollo osseo, permessi art.15, art.17 punto 3 del CCNL di Gruppo, riposi a recupero delle festività art.2 CCNL (natale, pasqua, epifania etc) permessi punto 2 art. 36 CCNL (decesso o infermità del coniuge etc)	le assenze previste da contratto qui a lato enunciate concorrono alla maturazione dei riposi a recupero delle maggiori prestazioni giornaliere (RM)

La FAST Ferrovie ha promosso l'inoltro dei ricorsi amministrativi, sia attivando le segreterie territoriali sia mettendo a disposizione di tutti sul sito www.fastferrovie.it i relativi moduli di ricorso che numerosi ferrovieri hanno poi consegnato negli impianti di dipendenza a dimostrazione della sensibilità che si era creata sul problema.

Aver concordato la soluzione richiesta a partire dalla firma dell'accordo è una giusta mediazione rispetto alla scelta di evitare contenzioso inutile che avrebbe allungato, con esiti da verificare, i risultati che, invece per quanto attiene alla tutela della maternità/paternità e malattia del bambino, sono migliorativi rispetto al CCNL vigente.

Fondo bilaterale ex art. 59 comma 6 L.449/97

Si è concordato di sospendere, dal 1 luglio 2005, la contribuzione a carico delle imprese del gruppo f.s. e dei lavoratori prevista dall'accordo del 21 maggio 1998 per il finanziamento del Fondo di sostegno al reddito e dell'occupazione per il personale del gruppo F.S. stesso.

Nel contempo si è introdotto un meccanismo di riattivazione qualora le sue disponibilità scendessero sotto il 70% di quelle calcolate nel bilancio 2004 (Euro 107.000.000), ritenendo congrua la somma esistente per finanziare eventuali programmi di riqualificazione del personale F.S., così come previsto dalle prestazioni ordinarie riportate nello statuto/regolamento del fondo bilaterale.

Come è noto, in attesa di rinviare a più specifiche informative, si ricorda che la contribuzione ordinaria mista lavoratori/imprese è utilizzabile solo per le prestazioni ordinarie sino ad ora non attivate, mentre le prestazioni di accompagnamento/incentivazione all'esodo, sino ad adesso utilizzate, sono a totale carico delle imprese F.S.

Quanto prima, anche alla luce della recente introduzione del superbonus che ha alterato il normale decorso pensionistico nelle imprese private, F.S. compreso, dovremo verificare i modi e i tempi dell'utilizzo di questo importante ammortizzatore sociale che allo stato è una prerogativa dei ferrovieri.



Tesseramento 2005

Per la tutela del lavoro!

Per la salvaguardia del salario!

Per la centralità del vettore ferroviario!

Per un trasporto ferroviario sicuro e competitivo

ADERISCI

E DAI FORZA

ALLA

FAST FERROVIE

FAST FERROVIE

via del Castro Pretorio n° 42
00185 - ROMA

Tel.: 06 4457613
Tel.: 06 4454697
Tel.: 06 47307666

Fax: 06 47307556

*Nella forza delle idee...
...le ragioni del cambiamento*

**Siamo su internet
www.fastferrovie.it**